

Farra di Soligo – Longarone, 22 gennaio 2025

**DICHIARAZIONE ANNUALE SULLA INSUSSISTENZA
DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
- Art. 20, comma 2, D. Lgs. n. 39/2013 -**

La sottoscritta Michela Scanferla, in qualità di Segretario comunale titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Farra di Soligo (TV) e Longarone (BL),

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

Visto il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;

Vista la Deliberazione ANAC n. 57/2013;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 316 ter c.p.;

Visto l'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 che impone la presentazione di una dichiarazione sulla insussistenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'incarico sopra indicato da presentare annualmente;

Visto l'art. 29 ter del D.L. 69/2013 convertito in Legge 112/2013 che dispone che *“gli incarichi conferiti e i contratti stipulati prima della data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs. n. 39/2013 in conformità alla normativa vigente prima della stessa data, non hanno effetto come causa di incompatibilità fino alla scadenza già stabilita per i medesimi incarichi e contratti”*;

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

la non sussistenza a proprio carico delle situazioni di incompatibilità relative ad incarichi nella P.A. e negli altri enti privati in controllo pubblico previsti dall'art. 9, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

La sottoscritta si impegna ad informare immediatamente i Comuni di Farra di Soligo e di Longarone di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione rendendola, in tutto o in parte, non più veritiera.

La sottoscritta dichiara, inoltre, di essere informata che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Farra di Soligo - Longarone, 22 gennaio 2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michela Scanferla**

Art. 9 - Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

1. *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività volte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*

2. *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.*